



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: MARK IL POLIZIOTTO SPARA PER PRIMO

 Metraggio { dichiarato
 accertato **2700**

Produzione: Italiana-P.A.C. s.r.l.

Produzioni Atlas Consorziate

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Mark giunge a Genova, dove è stato appena trasferito e già si imbatte in un caso da risolvere: il sequestro di un noto banchiere. Un informatore mette Mark sulla pista giusta: il banchiere viene tenuto prigioniero all'interno di una nave di demolizione. Mark lo libera dopo uno scontro a fuoco durante il quale muore un bandito, mentre un altro, Morini, riesce a fuggire. Grande è la sorpresa di Mark quando si trova di fronte a Bensi, sua vecchia conoscenza, che si è rifatta una verginità e ora passa per un onesto banchiere. Mark non è convinto, vuole vederci chiaro nel sequestro di Bensi, ma nella città scoppia il caso Sfinge, un uomo pazzo che uccide senza motivo e lascia dei messaggi che sono indovinelli firmati Sfinge. La città è investita da un'ondata di terrore. Mark però preferisce dare la caccia al Morini nella speranza che lo porti a Ghini, l'uomo a capo di tutte le attività criminali della città. Dopo varie peripezie Mark riesce ad arrivare al rifugio dove si nasconde il Morini ma anche questa volta riesce a scappare. Mark non sa ancora che Sfinge viene mosso e azionato proprio da Ghini, che se ne serve per coprire le proprie azioni. Infatti Ghini vuol far ricadere la colpa tutta su Sfinge e liberarsi del giudice Guglielmi e di Bensi suo complice. Però il piano di Ghini non riesce perché Mark, grazie all'aiuto della sorella della ragazza di Morini, riesce a catturarlo e nel frattempo in un conflitto a fuoco sgomina l'intera banda e Ghini stesso. Ora rimane solo Sfinge, il quale sfuggito al controllo di chi lo ha scatenato minaccia di far saltare tutta la città, disseminando tre bombe ad orologeria, se Bensi non si suiciderà. Mark riesce a parlare al telefono con Sfinge per convincerlo a desistere dalla sua folle impresa. Sfinge è irremovibile; unica possibilità è che Mark sia tanto bravo da risolvere gli indovinelli e trovare le bombe. Mark con l'aiuto della ragazza, trova le prime due bombe ma non la terza. Quando manca poco allo scadere dell'ultimatum si rende conto che la terza bomba è in cima al gazometro. La bomba, infatti è lì e c'è anche Sfinge. Mark riesce a bloccare l'ordigno esplosivo e catturare Sfinge. Sembra tutto finito, ma non è così, perché quando Mark ha sgominato la banda di Ghini ha trovato prove per incriminare Bensi e lo arresta. Mark però entra in contrasto con i suoi superiori e invece di accettare i ringraziamenti lascia il tesserino e si allontana.

Regia di: STELVIO MASSI

Attori: FRANCO GASPARRI-LEE J. COBB-SPIROS FOKAS-NINO BENVENUTI

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **20 DIC 1975** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

20 DIC. 1975

Visto per copia conforme
 Il Primo Dirigente
 Direttore della Divisione Rivistica
 Cinematografica e Teatrale
 dr. Antonio ...

IL MINISTRO

F. DRAGO